

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/15

CFU

15

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

*/**/*

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

*/**/*

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato (E-tivity strutturata):

Partecipazione a una web conference;

Partecipazione al forum tematico;

Lettura area FAQ;

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

*/**/*

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

TESTI CONSIGLIATI

Poiché il modello didattico è basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame, si consiglia la consultazione di uno a scelta dei seguenti manuali di approfondimento, che non saranno però oggetto specifico di esame:

G. ARIETA-F. DE SANTIS-L. MONTESANO, Corso di diritto processuale civile, Padova 2024.

G. VERDE, Diritto processuale civile, voll. I-III, Napoli 2023.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento è finalizzato a fornire una conoscenza approfondita dei principi generali del processo civile; degli istituti fondamentali del procedimento ordinario di cognizione, anche nelle sue fasi di impugnazione; del procedimento semplificato di cognizione; del processo esecutivo e dei procedimenti speciali.

L'acquisizione di queste conoscenze avviene:

- 1) attraverso l'analisi di concreti casi giurisprudenziali, al fine di sviluppare le capacità critiche ed argomentative del discente;
- 2) mediante l'impiego del linguaggio tecnico-giuridico caratterizzante la disciplina;
- 3) tramite la produzione di testi sintetici (pareri, atti giudiziari etc.) nell'ambito di simulazioni di casi processuali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il discente dovrà comprendere e riconoscere, in relazione alle fattispecie considerate, lo strumento processuale più idoneo alla tutela delle situazioni giuridiche sostanziali di volta in volta interessate, alla luce della interpretazione dottrinale e giurisprudenziale degli istituti approntati dal legislatore.

Il discente dovrà altresì comprendere l'eziologia degli istituti e la semantica processuale.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il discente dovrà riuscire ad individuare criticamente le problematiche connesse agli istituti processuali, in modo da riconoscere il percorso più plausibile nell'ambito di ipotesi semplici e prospettare strategie difensive efficaci.

- Autonomia di giudizio

Tramite la padronanza degli istituti fondamentali del processo civile, così come forgiati da dottrina e giurisprudenza, il discente dovrà saper riconoscere e distinguere i ruoli delle parti e dei difensori; i limiti dei poteri decisorii e direttivi del giudice; la funzione e il contenuto degli atti e dei provvedimenti.

- Abilità comunicative

Il discente dovrà essere in grado di utilizzare la terminologia giuridica più appropriata per operare, in qualsiasi veste, in ambito processuale. L'appropriatezza del linguaggio rivela la qualità e la profondità della comprensione della disciplina, ed è stimolata sia nella forma orale, tramite il confronto con il docente e con altri discenti, che scritta, mediante esercitazioni.

- Capacità di apprendimento

Il discente dovrà poter sussumere la fattispecie concreta nell'ambito dell'istituto processuale generale e vice versa desumere dall'applicazione dell'istituto generale la fattispecie concreta cui il primo potrebbe attagliarsi. Il discente dovrà saper esemplificare, con consapevole ricorso ove necessario agli istituti di diritto sostanziale, onde sperimentare e provare l'effettiva comprensione della materia.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il Corso si sviluppa in 90 video lezioni divise in quattro moduli tendenzialmente strutturati sui quattro Libri del codice di procedura civile.

Il primo modulo consta di 18 video lezioni aventi ad oggetto la giurisdizione in generale e la giurisdizione civile; le garanzie costituzionali del processo civile; gli organi giudiziari; giurisdizione e competenza; litispendenza, continenza e connessione; i principi fondamentali del processo civile; l'azione e i vari tipi di azione; le parti; gli atti processuali; il processo con pluralità di parti.

Il secondo modulo si compone di 24 video lezioni ed è dedicato a: il procedimento al procedimento davanti al tribunale: l'atto introduttivo; la fase preparatoria; il giudice istruttore; l'istruzione probatoria; la decisione della causa; il procedimento semplificato di cognizione; lo svolgimento anomalo del processo; le impugnazioni in generale ed i singoli mezzi di impugnazione.

Il terzo modulo è ordinato in 30 video lezioni, incentrate su: l'esecuzione forzata nel sistema della tutela giurisdizionale; esecuzione diretta ed esecuzione indiretta; i singoli titoli esecutivi; la domanda esecutiva ed il precetto; il pignoramento; l'intervento dei creditori; la vendita e l'assegnazione; la distribuzione del ricavato; l'esecuzione in forma specifica; struttura e funzione delle opposizioni esecutive; le controversie distributive; la

sospensione del processo esecutivo; l'estinzione del processo esecutivo; l'espropriazione mobiliare; l'espropriazione presso terzi; l'espropriazione immobiliare; l'espropriazione di beni indivisi; l'espropriazione contro il terzo proprietario.

Il quarto modulo si svolge in 18 video lezioni riservate ai procedimenti sommari cautelari e non cautelari; al procedimento per ingiunzione; al procedimento per convalida di sfratto; al procedimento cautelare uniforme; ai sequestri; alla consulenza tecnica preventiva; ai provvedimenti d'urgenza e all'arbitrato.

Elenco videolezioni:

Primo modulo

1. Il processo civile nella Costituzione. Le fonti del diritto processuale civile. Ordinamento giudiziario (cenni)
2. La giurisdizione: forme e caratteri.
3. Le questioni di giurisdizione e il regolamento di giurisdizione.
4. La competenza: vari tipi, il regime dell'incompetenza, il principio della perpetuatio iurisdictionis. I rapporti tra giudice monocratico e collegio.
5. Il regolamento di competenza.
6. Litispendenza, continenza e connessione.
7. Il principio di ragionevole durata del processo, il principio della domanda, il principio di corrispondenza tra chiesto e pronunciato.
8. Il principio del contraddittorio e il principio dispositivo.
9. Il giudizio secondo equità.
10. Le azioni di cognizione.
11. Gli elementi distintivi e le condizioni dell'azione.
12. Le parti: capacità, rappresentanza, sostituzione. Il pubblico ministero.
13. Successione a titolo universale e successione a titolo particolare nel diritto controverso. Estromissione.
14. Il litisconsorzio necessario e il litisconsorzio facoltativo.
15. Gli interventi.
16. I provvedimenti del giudice. La nullità degli atti processuali.
17. Il giudicato formale e sostanziale.
18. I termini. La rimessione in termini. Il regime delle spese.

Secondo modulo

19. La fase introduttiva. L'atto di citazione.
20. La nullità della citazione e gli effetti sostanziali e processuali della domanda giudiziale.
21. La costituzione del convenuto.
22. Le verifiche preliminari dell'Ufficio.
23. Le memorie integrative delle parti. L'udienza di prima comparizione e trattazione.

24. Il processo semplificato di cognizione.
25. La fase decisoria. Le ordinanze di definizione anticipata.
26. Le ordinanze anticipatorie di condanna.
27. L'istruzione probatoria e i singoli mezzi istruttori: confessione, giuramento, prova testimoniale.
28. Prova documentale. Presunzioni. Prove atipiche e prove illecite.
29. Natura e funzione della consulenza tecnica.
30. Il C.T.U.: nomina, quesiti, attività e responsabilità
31. Sentenze definitive e non definitive. Il regime di impugnazione delle sentenze non definitive.
32. Le vicende anomale del processo.
33. Le impugnazioni in generale. Il litisconsorzio in fase di impugnazione. Le impugnazioni incidentali.
34. Le impugnazioni in generale. Inammissibilità, improcedibilità ed estinzione.
35. L'appello. Oggetto del giudizio di appello.
36. L'appello. Il procedimento.
37. Il ricorso per cassazione. Provvedimenti impugnabili e motivi di ricorso.
38. Il ricorso per cassazione. Il procedimento.
39. La revocazione e la correzione dei provvedimenti della Corte di cassazione.
40. Il giudizio di rinvio.
41. La revocazione.
42. L'opposizione di terzo.

Terzo modulo

43. L'esecuzione forzata nel sistema della tutela giurisdizionale
44. Presupposti processuali e condizioni dell'azione esecutiva
45. Le nullità nel processo esecutivo
46. Esecuzione diretta ed esecuzione indiretta
47. I singoli titoli esecutivi
48. Il diritto certo, liquido ed esigibile. Il titolo esecutivo ed i terzi
49. La domanda esecutiva ed il precetto
50. Il pignoramento
51. Gli effetti del pignoramento
52. L'intervento dei creditori
53. La vendita e l'assegnazione
54. La distribuzione del ricavato

55. La sostituzione esecutiva
56. L'esecuzione in forma specifica. L'esecuzione indiretta
57. Struttura e funzione delle opposizioni esecutive
58. I motivi dell'opposizione all'esecuzione
59. La sentenza sull'opposizione all'esecuzione
60. L'opposizione agli atti esecutivi
61. L'opposizione di terzo all'esecuzione
62. Le controversie distributive
63. Opposizioni esecutive, controversie distributive e sospensione del riparto
64. La sospensione del processo esecutivo
65. L'estinzione del processo esecutivo
66. L'espropriazione mobiliare
67. L'espropriazione presso terzi
68. Il terzo pignorato
69. L'espropriazione immobiliare
70. L'espropriazione di beni indivisi
71. L'espropriazione contro il terzo proprietario
72. L'art. 2929 bis c.c.

Quarto modulo

73. Funzione dei provvedimenti cautelari
74. Struttura dei provvedimenti cautelari
75. Misure conservative e misure anticipatorie
76. Il sequestro giudiziario
77. Il sequestro conservativo
78. Il sequestro strumentale alla revocatoria
79. I provvedimenti d'urgenza
80. Il procedimento cautelare
81. Rimedi contro i provvedimenti cautelari
82. L'attuazione delle misure cautelari
83. Inibitorie e cautele
84. Le misure inibitorie
85. La consulenza tecnica preventiva.

86. La tutela sommaria non cautelare: il procedimento monitorio.
87. La tutela sommaria non cautelare: il procedimento per la convalida della licenza o dello sfratto.
88. L'arbitrato: i limiti e la convenzione arbitrale.
89. I rapporti tra giurisdizione statale e arbitrato.
90. Il procedimento arbitrale.